

Norma d'impiego

NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE®

Nuovo sverniciatore polifunzionale in pasta a base solvente, esente da Diclorometano, e NMP

Descrizione:

Il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** è un nuovo sverniciatore polivalente a base solvente, fornito in forma addensata e totalmente esente da diclorometano, e N-Methyl Pirrolidone. Grazie ad una nuova formulazione aggressiva, ma con ridotto impatto ambientale, il prodotto è in grado di rimuovere efficacemente tutti i tipi di intonaci, fondi e pitture murali. Adatto anche per la rimozione di vernici, fondi, smalti applicati su metalli e legno, il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** è utilizzabile, seppur con tempi più lunghi, per tutte le diverse applicazioni ove erano usati gli sverniciatori tradizionali a base di diclorometano.

Applicazione

Se utilizzato per rimuovere pitture murali, anche ad alto spessore, il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** mostra una velocità di rimozione notevolmente superiore a quella dei prodotti ecologici fino ad ora in commercio e molto simile a quella dei vecchi prodotti tradizionali. Per la maggior parte di intonaci, fondi e pitture murali è normalmente necessaria una sola applicazione; in caso di pitture multistrato o ad elevato grado di sporco e invecchiamento può essere necessaria una seconda applicazione o tempi più elevati.

Se utilizzato su superfici verniciate in metallo o legno il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** è in grado di rimuovere con tempi ridotti con un'unica applicazione la maggior parte delle vernici, fondi e smalti, normalmente utilizzati sia in ambiente domestico che professionale (es: vernici sintetiche, alla nitro, ad olio, poliestere, acriliche); solo in caso di vernici invecchiate o ad altissimo spessore può essere necessaria una applicazione ripetuta. Per la rimozione di vernici ad alta polimerizzazione termica, bi-componenti catalizzate (es: poliuretaniche, epossidiche) o vernici a polvere, è sempre consigliabile una verifica preventiva in una piccola zona del manufatto.

La resa del prodotto è fortemente dipendente dal tipo/spessore di vernici da rimuovere ma si può mediamente configurare fra 3,5 e 4 mq/Kg.

Metodo d'uso

Applicare il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** con una spatola o con un pennello a setola morbida, distribuendolo in modo uniforme e abbondante sulla superficie da sverniciare. Attendere che la vernice/pittura sia completamente rammollita/rigonfiata, e rimuoverla utilizzando una spatola metallica. Asportare dalla superficie trattata i residui incoerenti, usando stracci, carta, spugne bagnate (il prodotto è idro-diluibile). I tempi di sverniciatura richiesti dipendono dal tipo, spessore e invecchiamento delle vernici da rimuovere; normalmente variano da 10 a 60 minuti per quasi tutti i tipi di applicazione sia su pitture murali che su vernici, fondi e smalti per metallo o legno.

Tempi più lunghi (1-3 ore) e/o azione ripetuta possono essere richieste di spessori molto elevati o vernici ad elevata polimerizzazione termica, bi-componenti catalizzate (es :epossidiche poliuretaniche) o vernici in polvere

Caratteristiche Chimico Fisiche

Aspetto : pastoso
Colore : incolore-grigio
Odore : lieve caratteristico
Viscosità: 2500 cps (Brookfield R4/60)

INDICAZIONI DI SICUREZZA

Prima di utilizzare il **NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE** consultare la scheda di sicurezza (il prodotto è etichettato Xi – F)

Aprire con molta cautela il contenitore tenendo sempre il viso lontano dalla bocca del recipiente; dopo l'uso chiuderlo accuratamente e conservarlo in luogo fresco, lontano da fonti di calore e al riparo da esposizione solare

Nell'applicazione del prodotto usare mezzi protettivi idonei (guanti e occhiali) evitando contatti con occhi e pelle; provvedere ad una adeguata ventilazione dell'ambiente.

In caso di contatto con occhi e pelle risciacquare con abbondante acqua

Il prodotto contiene solventi infiammabili ed è quindi consigliato di adottare le opportune precauzioni, tipiche di tali formulati)

Conservare lontano dalla portata dei bambini .Non disperdere rifiuti nell'ambiente

CONFEZIONI

Barattolo da 375 ml (12 pz)

Barattolo da 750 ml

Latte da 4 l (4pz)

Latte da 17 l

Fusto da 200 l

Febb. 2011

Revisione N° 2

ACEM AZIENDA CHIMICA EMILIANA S.p A.

40013 Castel Maggiore (BO) - Via B. Buozzi, 9 - Tel. 051/700023

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ACE 5
Denominazione: NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sverniciatore polivalente a base solvente
SU3, SU21, SU22, PROC07, PROC10, PROC11
Usi sconsigliati: non applicare su plastiche, resine e gomme

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ACEM SRL
Indirizzo: via Bruno Buozzi, 9
Località e Stato: 40013 castel maggiore (BO)
ITALIA
tel. 051/700023
fax 051/701940

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: acem@acemchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveneni – Ospedale Niguarda – Milano – tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 3 (Flam. Liq. 3) H226
Irritazione oculare, categoria 2 (Eye Irrit. 2) H319

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza:	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Ai sensi del DL27/03/2006 sulla limitazione dei COV il prodotto non dovrà essere utilizzato ai fini di riparazione, manutenzione e decorazione di veicoli stradali

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
DIMETIL-CARBONATO		
CAS. 616-38-6	26 - 29	Flam. Liq. 2 H225
CE. 210-478-4		
INDEX. 607-013-00-6		
n. Registrazione REACh 01-2119548399-23		
METANOLO		
CAS. 67-56-1	2 - 2,5	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE. 200-659-6		
INDEX. 603-001-00-X		
n. Registrazione REACh 01-2119433307-44		
2-PROPANOLO		
CAS. 67-63-0	4 - 4,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE. 200-661-7		
INDEX. 603-117-00-0		
n. Registrazione REACh 01-2119457558-25-XXXX		
1,3 DIOSSACICLOPENTANO		
CAS. 646-06-0	32,5 - 35	Flam. Liq. 2 H225, EUH019
CE. 211-463-5		
INDEX. 605-017-00-2		
n. Registrazione REACh 01-2119490744-29-0001		
ALCOOL GRASSO, ETOSSILATO		
CAS. 27252-75-1	1 - 1,5	Eye Dam. 1 H318
CE. -		

NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE

INDEX. -

DIMETOSSIMETANO

CAS. 109-87-5

24 - 25,5

Flam. Liq. 2 H225

CE. 203-714-2

INDEX. -

n. *Registrazione REACh* 01-2119664881-31-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un il medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati e farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito il medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
1,3 DIOSSACICLOPENTANO	TLV			20			
2-PROPANOLO	TLV-ACGIH		492	200	983	400	PELLE
METANOLO	OEL	EU	260	200			PELLE
	TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Vedere i riferimenti normativi riportati in sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione personali devono riportare la marcatura CE e devono essere conformi alle normative vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di miscele la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di

usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti statici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido pastoso
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	NA (non applicabile).
pH.	NA (non applicabile).
Punto di fusione o di congelamento.	NA (non applicabile).
Punto di ebollizione iniziale.	62 °C.
Intervallo di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	27 °C.
Tasso di evaporazione	>90%
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile).
Limite inferiore infiammabilità.	-18 °C.
Limite superiore infiammabilità.	-6 °C.
Limite inferiore esplosività.	2,2% (v/v)
Limite superiore esplosività.	19,9% (v/v)
Pressione di vapore.	0,49 g/ml
Densità Vapori	2,6
Peso specifico.	1,020 kg/l
Solubilità	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	NA (non applicabile).
Temperatura di autoaccensione.	237°C.
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità Brookfield	7000 cPs (R4/20 a 20°C)
Proprietà ossidanti	NA (non applicabile).

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	94,47 %
VOC (carbonio volatile) :	43,35 %

10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti, Agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

METANOLO: La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/k. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

METANOLO

LD50 (Orale). 1187 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea). 17100 mg/kg Coniglio

LD50 (Inalazione). 128,2 mg/l Ratto

DIMETIL-CARBONATO

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione): > 5,36 mg/m³ ratto

2-PROPANOLO

LD50 (Orale): 4710 mg/kg Ratto

LD50 (Dermale): 12800 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione): 72,6 mg/l/4h Ratto

1,3 DIOSSACICLOPENTANO

LC50 (Inalazione): 68,4 mg/kg Ratto

DIMETOSSIMETANO

LD50 (Orale): 6415 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione): 15000 mg/kg Ratto

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

DIMETIL-CARBONATO

EC50-Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna, Alga

METANOLO

LC50-Pesci 15400 mg/l/96h

2-PROPANOLO

EC50-Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

METANOLO

Solubilità in acqua mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: -0,77

n-ottanolo/acqua

BCF. 0,2

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: 0,05

n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.**14.1. Numero ONU.**

NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE

ADR / RID, IMDG, 1993
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1,3 DIOSSACICLOPENTANO; DIMETIL-CARBONATO, DIMETOSSIMETANO)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1,3 DIOSSACICLOPENTANO; DIMETIL-CARBONATO, DIMETOSSIMETANO)
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1,3 DIOSSACICLOPENTANO; DIMETIL-CARBONATO, DIMETOSSIMETANO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate 5 L	Codice di restrizione in galleria (D/E)
	Disposizione Speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u> ,	Quantità Limitate 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. CE 649/2012

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.

NUOVO REMOPAI EXTRA FORTE

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH019	Può formare perossidi esplosivi.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
3. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
11. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Riferimenti Normativi per i parametri di controllo (v. sezione 8):

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente S.r.l. con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).